

52

Beni Rifugio

IL BILANCIO, GLI APPUNTAMENTI

La febbre dell'arte moderna e contemporanea continua a crescere. Nelle recenti aste londinesi anche i nostri maestri hanno beneficiato di questa onda fortunata. Durante le recenti *Evening Sale* della City, venticinque opere di artisti italiani hanno realizzato 54,4 milioni di sterline.

Da Sotheby's, il 7 marzo, un sei tagli su rosso di Lucio Fontana ha raggiunto i 5 milioni di sterline (stima 2-3 milioni) e una scultura a figura intera del maestro spazialista è stata venduta a 1,8 milioni di *pound*. Di Michelangelo Pistoletto, gli *Amanti* del 1962-63, ha realizzato 2,6 milioni e le montagne di Rudolf Stingel 4,7 milioni. Sempre da Sotheby's, tra i moderni, è stato Umberto Boccioni a regale forti emozioni. *Testa+luce+ambiente*, un olio del 1912 partito da 5 milioni di sterline, è straripato nelle offerte fermandosi a 9.070.100 sterline (nuovo record).

Morandi

Da Christie's tre nature morte di Giorgio Morandi sono state tutte aggiudicate oltre le stime (in totale per 2,9 milioni). I 24 tagli su bianco di Fontana hanno raggiunto £8.671.250. *Ferro T* del 1959 di Alberto Burri è arrivato a 5.858.750 sterline. Ben oltre le stime anche una mappa di Alighiero Boetti (1.448.750 sterline) e un *Untitled* di Rudolf Stingel (1.748.750 sterline). Dall'altra parte dell'oceano non sono mancati i nomi dei nostri connazionali in aste dedicate a questo dipartimento. A New York la «Post-War and Contemporary Art» di Christie's ha totalizzato 21.826.125 dollari. Tra gli italiani - già affermati o emergenti - c'erano Francesco Clemente, Claudio Parmiggiani, Giuseppe Penone, Sandro Chia e Marcello Lo Giudice. *La Pelle di Marmo e Spine d'acacia-Nora* di Penone ha archiviato una battuta finale di 231.250 mila dollari, ben superiore alle aspettative (120-180 mila). Anche *Eden Universo* di Lo Giudice ha triplicato la stima più bassa fermandosi a 56.250 dollari. Da Sotheby's la «Contemporary cura-

A Firenze, Maison Bibelot presenta l'antiquariato e l'arte moderna: in catalogo Bueno, Rotella, Severini, Guttuso e Annigoni

di Paolo Manazza



ted», una tipologia di vendite che offre ai neo-collezionisti lavori a cifre più abbordabili, di nomi storici, ha incassato 26,4 milioni. Tra gli italiani Mario Merz con una carta del 1970 (8.750 dollari), Vanessa Beecroft con una scultura dorata battuta a 57.500 (stima 20-30 mila) e una carta di Jannis Kounellis aggiudicata a 11.250 dollari.

Ora le migliori occasioni di moderna e contemporanea, si spostano a Parigi, da giorni in subbuglio per il «Salon du Dessin» che termina oggi dopo cinque giorni di grande successo di pubblico e vendite. Domani, Artcurial propone, in tre sessioni, arte del XX secolo e Post-War. In catalogo molti nomi di artisti francesi da riscoprire. Tra i *top lot* un paesaggio del 1913-14 di Othon Coubine stimato 40-60 mila euro. Mentre di Olivier Debré, uno dei maggiori rappresentanti dell'astrattismo lirico, compare un bellissimo olio di-

Visioni Olivier Debré, *Saint Georges de Didonne*, da Artcurial, a Parigi, il 27 marzo. Stima: 12 mila-15 mila euro. Sotto, Juan Gris. *Compotier et verre*. Da Tajan a Parigi, il 29 marzo. Stima: a richiesta (attorno a 2 milioni)



pinto nel 1954, stimato appena 12-15 mila euro. Tajan esiterà un piccolo ma delizioso catalogo di 37 lotti il 29 marzo, con un olio di Juan Gris del 1916 (stima a richiesta, sembra intorno ai 2 milioni) e un paesaggio lungo la Senna di Albert Marquet (200-300 mila). Da segnalare anche un nucleo di lavori di Maurice De Vlaminck.

Sul Tamigi

A Londra i riflettori saranno puntanti sempre sull'arte moderna e contemporanea, ma africana. Sotheby's propone la sua seconda asta del dipartimento «Modern and Contemporary African Art», nato nel 2016 in risposta ad una crescente domanda di mercato. Negli ultimi anni si è visto un aumento dell'interesse internazionale, molto spesso rivolto a pochi nomi di artisti *blue-chip* rappresentati da gallerie internazionali, come ad esempio El Atnatsui. L'asta dell'anno scorso ha totalizzato 2.794.750 sterline. Il catalogo di mercoledì prossimo include i lavori di 62 artisti provenienti da 16 differenti Paesi africani. Molti verranno offerti per la

prima volta. Top lot Brahim Mahama con una tipica installazione site-specific, *Chale Wote* (2014), stimata 60-90 mila. Stesso giorno, e diverso Paese, per un'altra vendita molto più accessibile ma interessante. A Firenze Maison Bibelot apre la stagione il 28 con due tornate di antiquariato e arte moderna. In catalogo opere di Bueno e una raccolta di dodici collage di Rotella in edizione limitata (2.000-3.000 euro), un olio del 1959 di Bruno Cassinari, una serie di tele di Osvaldo Medici del Vascello e lavori di Crippa, Severini, Guttuso e Annigoni. Tra gli arredi, stime assai appetibili per una collezione di vetri Art Nouveau, tra Emile Gallé, Tiffany e Lalique, ma anche un'importante lucerna romana in argento risalente all'inizio dell'Ottocento, sorretta dal dio Mercurio. Cataloghi online su www.maisonbibelot.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calendario

26	Mar
• Bonhams Los Angeles Mobili, argenti, arti	decorative selezionati (anche il 27)

27	Mar
• Artcurial Parigi Arte del XX secolo. Arte del 1945 ad oggi	Dipinti antichi. Argenti, gioielli, orologi da polso e da tasca
• Aste Bolaffi Torino Cinema. I cimeli di Stanley Kubrick	• Sotheby's Londra Stampe e multipli
• Babuino Roma	• Tajan Parigi Gioielli e orologi

28	Mar
• Artcurial Parigi Stampe e libri illustrati	d'Elsa. Arte moderna e contemporanea
• Bonhams Londra Stampe e multipli	• Sotheby's Londra Arte moderna e contemporanea
• Maison Bibelot Firenze Arredi e dipinti da una dimora della Val	africana
	• Tajan Parigi Gioielli e orologi

29	Mar
• Christie's Hong Kong First Open Hong Kong	• Vienna Mobili e arti decorative
• Dorotheum	• Tajan Parigi Arte moderna

31	Mar
• Sotheby's Hong Kong Arte moderna (<i>Evening</i>)	<i>Sale</i>). Arte contemporanea (<i>Evening Sale</i>)

1	Apr
• Sotheby's Hong Kong Dipinti classici cinesi. Arte contemporanea	(<i>Day Sale</i>). Arte moderna e contemporanea del sudest asiatico

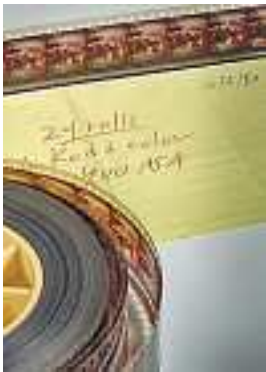
Domani a Torino

Bolaffi porta in asta i cimeli di Stanley Kubrick

Stanley Kubrick ha fatto la storia del cinema. Si studia su tutti i manuali e le sue pellicole sono dei capolavori. Indimenticabili *Spartacus* (1960), *Lolita* (1962), *2001: Odissea nello spazio* (1968), *Arancia meccanica* (1971), *Barry Lyndon* (1975), *Shining* (1980), *Full Metal Jacket* (1987) e l'ultimo *Eyes Wide Shut* (1999). Ora Aste Bolaffi organizza una vendita a Torino - domani a partire dalle 5 del pomeriggio, in via Cavour 17 - che attirerà cinefili, fan e appassionati. «È la più importante raccolta di materiale relativo alla vita e all'opera di Stanley Kubrick mai offerta in asta», spiegano gli esperti della casa d'aste. Sarà di-

spersa la collezione di cimeli di Emilio D'Alessandro e della moglie Janette (55 lotti). D'Alessandro è stato un collaboratore e amico del regista per molti anni. Ha lavorato a fianco di Kubrick dal 1971 al 1999, anno della sua morte.

Fu prima suo autista, poi factotum, infine confidente e amico fidato del geniale regista. Nel corso degli anni ha raccolto e tenuto con sé ricordi d'una vita passata insieme. Oltre alle numerose locandine dei film cult, c'è la giacca in velluto rosso di Jack Torrance, il folle scrittore interpretato da Jack Nicholson in *Shining* e indossata per gran parte del film. Rappresenta uno degli abiti di scena più



Shining
La pellicola originale

iconici di tutto l'immaginario del cinema americano (base d'asta 10 mila euro). Da quel set arrivano anche sette portachiavi colorati con i numeri delle stanze dell'agghiacciante Overlook Hotel, dove è ambientato il film (1.000 euro).

Rarissimo e unico, il frammento della pellicola originale con la scena di Wendy, la moglie di Torrance, che porta in braccio il figlio Danny. Fu donato a D'Alessandro dal regista, che era solito bruciare tutte le parti avanzate di pellicola (base 3 mila euro).

Il vinile con le musiche originali del film *Full Metal Jacket*, composte dalla figlia del regista e con dedica di Kubrick

parte da 2 mila euro. Il giaccone militare con fettuccia di stoffa a nome Kubrick, da 10 mila euro.

Il ciak originale del film *Eyes wide shut* stima 5 mila euro. In catalogo anche il cappotto indossato da Tom Cruise durante le riprese di questo film. D'Alessandro gli ha accorciato le maniche, per poterlo utilizzare, nonostante ciò stima 3 mila euro. Il catalogo si chiude con uno degli ultimi biglietti autografi lasciati dal regista all'amico: «This is the last mail pickup. I am very sad», firmato «S». *Catalogo su www.astebolaffi.it*.

P. Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA